



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
UFFICIO FORMAZIONE

Verbale di incontro sindacale

Addì 20 dicembre 2024 presso la sede della Direzione Interregionale VVF del Veneto e Trentino Alto Adige alle ore 11:00

-Visti gli artt. 38 e 41 dei DD.PP.RR. 17/6/2022 nr. 120 E 121 inerente le procedure di informazione preventiva alle OO.SS.;

-vista la nota di convocazione della Direzione interregionale prot. n. 33897 del 11/12/2024 inviata a tutte le OO.SS. Regionali firmatarie di contratto.

Sono presenti per l'amministrazione:

- Dirigente Generale Direttore Interregionale Dott.ssa Ing Cristina D'Angelo
- D. Dott.ssa Ing. Grazia Piombini
- IA Carlo Fabroni

Per le OO.SS.:

- CONAPO Magliocchetti Ernesto-Bacichet Ilario
- FNS CISL Galtarossa Roberto – Clemente Sergio
- FP CGIL Residori Andrea
- UIL PA VVF Solaro Francesco- Franceschetti Paolo
- USB VVF Marchetto Enrico

Segretario verbalizzante: Garfagnoli Benedetto

Direttore: saluta i partecipanti all'incontro ed evidenzia che il presente incontro sia occasione di proficua conoscenza con le OOSS. Il Direttore ha potuto esaminare la programmazione didattica 2025 solo negli ultimi giorni visto che ha preso servizio il giorno 19 dicembre. Il Direttore sottolinea l'importanza della reciproca conoscenza, della collaborazione dentro e fuori dal Corpo Nazionale nonché di un generale clima di benessere per un ottimale svolgimento dell'attività lavorativa. Invita pertanto le OOSS a proporre spunti utili in questa direzione.

Il Direttore richiama l'importanza di trattare al livello opportuno la varie questioni, ovvero a livello provinciale per quanto di competenza dei Comandanti e a livello regionale per quanto di competenza del Direttore.

Il Direttore cede la parola ai partecipanti per una veloce presentazione.

Piombini: evidenzia che a partire dall'anno 2024 è stata data un diversa impronta alla formazione dando una dimensione effettivamente regionale. Illustra i dati riepilogativi dei Corsi effettuati nell'anno 2024, richiama l'attenzione sul fatto che su 99 corsi accettati dalla DCFORM ne sono stati realizzati 84 pari all'85% dei corsi programmati. Questo dato rappresenta un successo anche se è stato ottenuto con notevoli difficoltà. La necessità di mantenere un idoneo dispositivo di soccorso, la contemporanea attività del polo di Treviso ha contribuito a rendere complesso il lavoro organizzativo.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Per il 2025 l'intenzione è quella di proseguire nella modalità tracciata nel corrente anno, privilegiando i corsi interprovinciali in modo da ottimizzare le limitate risorse disponibili. Un importante obiettivo raggiunto nel 2024 è stato il marcato rispetto dei corsi pianificati ricorrendo all'extra pianificazione in maniera limitata. Lo stesso si vuole perseguire per il 2025.

Sono state rispettate le istanze formative pervenute dai vari Comandi, sono stati solo accorpati se necessario le istanze dei Comandi limitrofi al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Rispetto ai corsi realizzati nel 2024 sono stati inseriti i corsi di:

- Estensione mezzo anfibio, grazie alla disponibilità di un istruttore del Comando di Cremona
- CFBT, per migliorare le capacità operative del personale.

Richiama l'attenzione sul fatto che generalmente le circolari di settore già specificano i criteri di accesso ai vari corsi.

Il Direttore dà la parola alle OO.SS :

- CONAPO Magliocchetti Ernesto - Baccichet Ilario

Ringrazia per la chiarezza nel presentare il lavoro svolto in ambito formativo.

Chiede delucidazioni nei criteri di composizione delle Commissioni d'esame, in particolare auspicando che ci sia uniformità nei criteri di applicazione.

-Piombini: fermo restando quanto richiamato nelle Circolari in materia nonché a eventuali nuove direttive che il Direttore vorrà dare, può affermare che le Commissioni d'esame dei corsi a carattere regionale ha seguito attentamente le disposizioni vigenti. La stessa normativa era già stata trasmessa ai Comandanti.

-Conapo: chiede che le graduatorie trasmesse ai Comandi siano trasmesse in maniera chiara e che la durata delle stesse sia limitata all'anno di riferimento della pianificazione didattica (2025), così da dare la possibilità anche ai nuovi vigili in ingresso di partecipare ai corsi di formazione successivi.

-Riguardo lo SFA è stato notato che il criterio di partecipazione sia solo un idoneità: si ritiene invece opportuno che sia stilata una graduatoria di merito che possa identificare chi possa essere avviato al corso con maggiore successo.

Piombini: risponde che verranno attribuiti dei punteggi per la prova di nuoto (tempi nella prova a cura degli istruttori nuoto) e della prova calata e recupero (skill test a cura degli istruttori SAF).

Per il Conapo è importante che ci sia una graduatoria di merito che possa superare discrezionalità da parte dei Comandi. Il Conapo segnala che ci sono delle discrepanze fra programmazione regionale e provinciali.

Per quanto riguarda il corso SAF Basico sembrano insufficienti i 2 corsi programmati.

-Piombini risponde che il numero di corsi è limitato dal numero di istruttori SAF presente in Veneto, molto minore rispetto a regioni limitrofe.

-Conapo evidenzia che anche in ottica Cortina 2026 vengano programmati i corsi Neve e ghiaccio aperti a tutti i Comandi che coprono l'arco alpino nonché tutto il personale Elisoccorritore e che vengano dedicate idonee risorse finanziarie disposte dalla DCF.

Evidenzia altresì l'assenza in programmazione anche del corso SAF Avanzato. Per un efficiente risposta operativa sarebbe auspicabile invece dare priorità a questo settore in vista anche degli eventi legati a Cortina 2026.

-Riguardo al corso CFBT si chiede di valutare anche Bologna come sito così da migliorare le possibilità formative.

-Riguardo ai corsi patente si chiede di dare un maggiore spazio anche al personale del Reparto Volo che ne ha una marcata esigenza.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

- FP CGIL Residori Andrea

Riguardo alla impossibilità di partecipare alle Commissioni d'esame da parte dei Dirigenti Sindacali andrebbe approfondita l'applicazione per non discriminare chi fa sindacato in quanto lavoratore. Inoltre richiama l'attenzione sul fatto che il divieto riguardi i Dirigenti e non i Delegati sindacali.

-Si ritiene che la pianificazione formativa per il 2025 sia adeguata alle esigenze dei professionisti del soccorso,

nonostante le difficoltà dei Comandi a mantenere numeri minimi per il soccorso tecnico urgente, si riesce ugualmente a fornire un numero di corsi e seminari abbastanza funzionale alle necessità. Vorremmo si investisse molto di più sulla formazione, ma siamo consapevoli delle difficoltà legate alle carenze di personale che limitano la crescita professionale del CNVVF, come affermato anche nel Piano Formativo redatto dalla Direzione Veneto, perché la preparazione professionale dovrebbe essere in linea con le sfide future che ci attendono.

Le nuove tecnologie legate anche all'attuazione del PNRR ci impongono un continuo aggiornamento degli operatori del Corpo, soprattutto per la loro sicurezza e quella dei cittadini negli ambienti civili, industriali ed in tutti i luoghi di lavoro.

I rischi sempre più cogenti legati ai cambiamenti climatici e ad un territorio fragile, ci vedranno sempre più protagonisti, nostro malgrado.

Vorrei fare un plauso a tutti i lavoratori, di ogni ruolo e ad ogni livello, che quotidianamente si impegnano nell'ambito della FORMAZIONE, cercando di superare le difficoltà che una Amministrazione complessa e complicata come la nostra comporta.

- UIL PA VVF Solaro Francesco- Franceschetti Paolo

-Condivide l'impianto della formazione 2025 e specifica che:

-Riguardo il SAF Basico il problema è da ricercare nel limitato numero di Formatori e non nella scarsa disponibilità degli stessi.

-La programmazione dell'attività formativa degli istruttori SAF è condizionata dai corsi destinati agli allievi in ingresso, nonché anche a impegni personali.

-Per quanto riguarda i corsi NBCR si condivide la programmazione.

-Per quanto riguarda i corsi MMT si auspicano ulteriori corsi vista anche la poca manualità del personale.

-Per i corsi di PG vista l'importanza e la modalità FAD si chiede di aumentare il numero di edizioni e di inserire anche il personale del Reparto Volo.

-Propone l'inserimento di corsi Neve e ghiaccio per tutte le 7 province e con particolare riguardo al personale del Elisoccorritore.

-Condivide che l'accesso ai corsi sia specificato dalla graduatoria e non ci siano personalismi che potrebbero condizionare la partecipazione ai corsi. In particolare per il corso SFA ritiene opportuno che siano considerate sia la prova di nuoto che SAF esaminate da parte dei rispettivi Formatori.

-Ritiene idonea la programmazione dei corsi Anfibio e CFBT

-Ritiene che i corsi SAF Avanzato non possano essere programmati in quanto non pubblicata la circolare attuativa.

-Riguardo all'esclusione dei sindacalisti dalle Commissioni di esame ritiene che sia una discriminazione per alcuni lavoratori.

-Evidenzia che il Comando di Rovigo debba essere supportato a livello formativo per quanto riguarda i corsi patenti nautiche, anfibia, ecc.

-Piombini risponde che il numero di edizioni del corso di PG è limitato dalla disponibilità dei Funzionari a prestare attività didattica. Riguardo ai corsi MMT è favorevole a un'ulteriore edizione. Riguardo al





Ministero dell'Interno

RE AR UO G

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

corso SAF Basico le date erano state già comunicate al ROR, se però ci sono già difficoltà note può essere riprogrammato fin da adesso.
-Il Direttore suggerisce di trattare a livello provinciale quanto di competenza.

- FNS CISL Galtarossa Roberto – Clemente Sergio

- Apprezza il lavoro di programmazione svolto dall'Ufficio Formazione della Direzione ma chiede che la programmazione didattica sia inviata con congruo anticipo.
- Ritiene che l'esclusione dalle Commissioni d'esame per gli istruttori sia discriminatorio ma ovviamente rispetta le indicazioni a patto che ci sia uniformità di applicazione.
- Riguardo le preselezioni ritiene che ci debba essere un punteggio chiaro e univoco e che non ci sia ulteriore discrezionalità da parte di terzi.
- Per quanto riguarda i corsi in FAD ritiene auspicabile un'ulteriore edizione del corso di PG, ma che ci siano anche condizioni didattiche idonee per poter trasmettere le materie oggetto del corso. Ritiene auspicabile inviare un vademecum ai docenti che svolgono FAD.
- Il Direttore esprime qualche riserva di carattere generale sulla FAD.
- La Piombini risponde che la FAD pur con certi limiti ha consentito di formare un significativo numero di personale nei settori di PI e PG, limitare i costi e ottimizzare le risorse disponibili.
- Viene richiamata l'importanza per la formazione del personale amministrativo, nonché di dare più attenzioni possibili per il prossimo corso per CS.
- Ritiene problematica la gestione del Polo Didattico di Treviso per insufficienza di Istruttori e attrezzatura che ha inficiato le attività didattiche per i Vigili in ingresso. Ritiene inoltre che il coordinamento del Polo debba essere gestito dalla Direzione e non dal Comando.
- Direttore e Piombini condividono quanto esposto in merito al coordinamento del Polo.
- Viene auspicato che le risorse finanziarie siano idonee all'importanza della formazione.

- USB VVF Marchetto Enrico

- Rappresenta che il fatto di avere i retraining TPSS in ordine sia un compito spettante alla Direzione. Un numero significativo di aspiranti ai corsi non ha potuto partecipare ai corsi per non avere i mantenimenti in regola. Questo però non è dovuto alla mancanza di volontà dei singoli lavoratori. Chiede quindi che sia derogato il possesso di questo requisito per la partecipazione ai corsi, rimandando a un secondo momento la partecipazione al mantenimento.
- Per quanto riguarda le selezioni, ritiene che non debbano essere svolte per lo SFA in particolare per quanto riguarda la prova SAF.
- Auspica che le comunicazioni di inizio corso vengano fatte con adeguato preavviso.
- Ritiene negativa la formazione in FAD.
- Riguardo ai corsi interprovinciali richiama l'attenzione sulle distanze che devono coprire i discenti.
- La Piombini risponde che l'orario di lavoro è normato dal contratto e che per i discenti è sempre stata garantita la possibilità di alloggio se la distanza dal proprio Comando supera i 90 km.
- Viene richiesto che venga riconosciuto un adeguato pagamento per tutto l'orario di lavoro.
- Per quanto riguarda il corso di SO auspica che ci sia uniformità nei contenuti in tutti i Comandi della regione nonché una maggiore attenzione a questo settore vista la sua delicatezza.
- Evidenzia che per una formazione ottimale siano assegnati adeguati fondi per poter gestire il personale assente per i corsi.
- USB si riserva di inviare un'ulteriore nota integrativa.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Tutta la presente informativa e contrattazione ha validità solo per l'anno 2025.

In data 20/12/2025 il segretario verbalizzante, procede alla lettura del verbale, che viene approvato da tutti gli intervenuti. La riunione viene conclusa alle ore 14:30.

LETTO E APPROVATO

LE OO.SS.

CONAPO sindacato autonomo VV.F.

FNS CISL VVF

FP CGILVVF

UIL PA VVF

USBVVF

CONFSAL VVF

D. Dott.ssa Ing. Grazia Piombini

IL DIRETTORE INTERREGIONALE

(D'ANGELO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA

Il presente verbale viene trasmesso alle OO.SS.

